

Domenica 28 Febbraio 2021

IL FOGLIETTO

Foglietto di collegamento delle parrocchie di Spinetta, Castelceriolo,
Litta Parodi. Sede: Via Frugarolo 4 Spinetta M. tel 0131 618206 –
P. Lorenzo 366 804 2101 – P. Giorgio 349 3156 323;
P. Daniele 338 8329703 e-mail: parrocchia.francescani@yahoo.com



+ Dal Vangelo secondo Marco (9, 2-10)

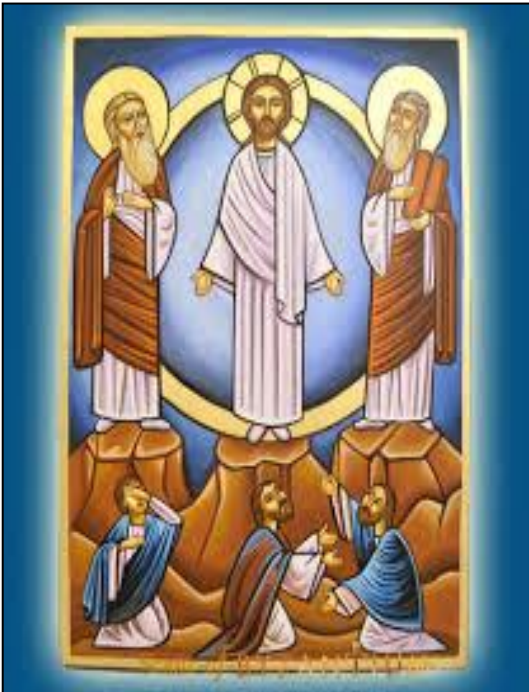
In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche.

E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù:

«Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: **«Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!»**. E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.



Dopo le tentazioni nel deserto la trasfigurazione. Quale rapporto esiste tra questi due momenti, apparentemente così distanti fra loro? Quale messaggio ci offre la liturgia, per il cammino quaresimale?

Prima di rispondere a queste domande occorre illustrare un poco la pagina odierna. Innanzi tutto il racconto richiama il libro dell'Esodo (24, 1-17)

quando Mosè con Aronne, Nadab e Abiu (come Gesù con i tre discepoli) sale sul monte Sinai per ricevere le tavole della Legge. Dopo sei giorni la nube scese su Mosè e Dio gli diede le tavole della Legge. Scendendo dal monte il viso di Mosè era diventato luminoso.

Se mettiamo a confronto i due racconti troviamo molte similitudini, segno evidente che l'evangelista vuole creare un legame di significato: Gesù **E'** la nuova legge: la Parola della vita; per questo il Padre dice: "*ascoltatelo*"! Tuttavia la comprensione di questa "Nuova Legge" (che è la legge dell'Amore), potrà avvenire solo attraverso il dramma della passione e della morte. Esse (come anche la prova-



tentazione) sono "necessarie": sono la via attraverso cui passare per donare tutto sé stessi.

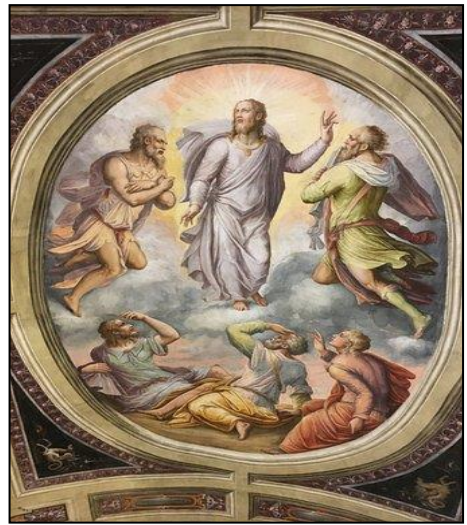
Quanto è difficile comprendere la "via" del dono di sé fino alla morte! Per questo Gesù impone ai discepoli il silenzio: tutto dovrà essere compreso e riletto alla luce della risurrezione, che diventerà la chiave di lettura di tutta la vita di Gesù. Per il momento occorre far tacere non solo la bocca ma anche la mente: l'unica attività dovrà essere quella del

cuore in ascolto, come in Maria che: *“serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore”* (Lc 2,19).

Dono di sé fino in fondo... solo donando tutto il cuore (non solo una parte) si può sperimentare l'Amore, la Vita! Gesù lo propone a tutti noi: *Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi»* (Mc 10, 21).

Per continuare a considerare la dimensione battesimale della quaresima, possiamo trovare anche in questa pagina un forte rimando al battesimo: grazie ad esso siamo figli di Dio, la Sua Luce ci abita (1Gv 1,5).

Anche nei momenti più bui non dimentichiamo che le tenebre possono essere squarciate e trasfigurate dalla



luce di Dio che ci abita; certo non siamo ancora pienamente partecipi della gloria di Dio ma già lo siamo in misura della nostra fede. San Giovanni nella sua prima lettera lo dichiara: *«Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è»* (1Gv 3,2).

Ecco allora che possiamo riprendere le domande iniziali. Queste due pagine evangeliche ci stanno dicendo che nella vita dobbiamo imparare a non ascoltare la voce del Nemico ma ascoltare profondamente la voce di Dio. Attraversare la

vita con le sue prove arrivando all'Amore è possibile solo ascoltando e seguendo Gesù.

Chi se non Lui potrà prenderci per mano per farci attraversare fino in fondo la prova (della fede, della vita)? Chi se non Lui potrà condurci per fare della nostra vita un dono d'amore? Chi se non Lui potrà condurci alla vittoria sul male e sulla morte? Chi se non Lui può farci risorgere, giorno dopo giorno per l'eternità?

Dio Padre che ci ama, ci dona il suo Figlio e ci dice: "Ascoltatelo"!

Papa francesco e la quaresima

(dall'udienza generale 26 febbraio 2020°)

La Quaresima è il tempo propizio per fare spazio alla Parola di Dio. È il tempo per spegnere la televisione e aprire la Bibbia. È il tempo per staccarci dal cellulare e connetterci al Vangelo. Quando ero bambino non c'era la televisione, ma c'era l'abitudine di non ascoltare la radio. La Quaresima è deserto, è il tempo per rinunciare, per staccarci dal cellulare e connetterci al Vangelo. È il



tempo per rinunciare a parole inutili, chiacchiere, dicerie, pettegolezzi, e parlare e dare del "tu" al Signore. È il tempo per dedicarsi a una sana *ecologia del cuore*, fare pulizia lì. Viviamo in un ambiente inquinato da troppa violenza verbale, da tante parole offensive e nocive, che la rete amplifica. Oggi si insulta come se si dicesse "Buona Giornata". Siamo sommersi di parole vuote, di pubblicità, di messaggi subdoli. Ci siamo abituati a sentire di tutto su tutti e rischiamo di scivolare in una mondanità che ci atrofizza il

cuore e non c'è bypass per guarire questo, ma soltanto il silenzio. Faticiamo a distinguere la voce del Signore che ci parla, la voce della coscienza, la voce del bene. Gesù, chiamandoci nel deserto, ci invita a prestare ascolto a quel che conta, all'importante, all'essenziale. Al diavolo che lo tentava rispose: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4). Come il pane, più del pane ci occorre la Parola di Dio, ci serve parlare con Dio: ci serve *pregare*. Perché solo davanti a Dio vengono alla luce le inclinazioni del cuore e cadono le doppiezze dell'anima. Ecco il deserto, luogo di vita, non di morte, perché dialogare nel silenzio col Signore ci ridona vita.

Proviamo di nuovo a pensare a un deserto. Il deserto è *il luogo dell'essenziale*. Guardiamo le nostre vite: quante cose inutili ci circondano! Inseguiamo mille cose che paiono necessarie e in realtà non lo sono. Quanto ci farebbe bene liberarci di tante realtà superflue, per riscoprire quel che conta, per ritrovare i volti di chi ci sta accanto! Anche su questo Gesù ci dà l'esempio, digiunando. *Digiunare* è saper rinunciare alle cose vane, al superfluo, per andare all'essenziale. Digiunare non è soltanto per dimagrire, digiunare è andare proprio all'essenziale, è cercare la bellezza di una vita più semplice.



Il deserto, infine, è *il luogo della solitudine*. Anche oggi, vicino a noi, ci sono tanti deserti. Sono le persone sole e abbandonate. Quanti poveri e anziani ci stanno accanto e vivono nel silenzio, senza far clamore, marginalizzati e scartati! Parlare di loro non fa *audience*.

Ma il deserto ci conduce a loro, a quanti, messi a tacere, chiedono in silenzio il nostro aiuto. Tanti sguardi silenziosi che chiedono il nostro aiuto. Il cammino nel deserto quaresimale è un cammino di *carità* verso chi è più debole.

Pregghiera, digiuno, opere di misericordia: ecco la strada nel deserto quaresimale.

Calendario Parrocchia di Litta Parodi

VENERDI' 5 MARZO viola Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46	h. 16. VIA CRUCIS
SABATO 6 MARZO viola Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32	h.17 S. MESSA DEF. FAM. ESPOSITO
DOMENICA 7 MARZO viola + III DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore terza settimana Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25	h. 11 S. MESSA PER LA COMUNITA'

Calendario Parrocchia di Bettale

LUNEDI' 1 MARZO viola Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38	h. 8,15 S. MESSA
MARTEDI' 2 MARZO viola Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12	h. 8,15 S. MESSA
MERCOLEDI' 3 MARZO viola Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28	h. 8,15 S. MESSA h. 17 S. MESSA
GIOVEDI' 4 MARZO viola Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31	h. 8,15 S. MESSA
VENERDI' 5 MARZO viola Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46	h. 8,15 S. MESSA h. 17 VIA CRUCIS
SABATO 6 MARZO viola Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32	h. 8,15 S. MESSA h. 17 S. MESSA
DOMENICA 7 MARZO viola + III DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore terza settimana Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25	h. 8,30 DEF. TONINELLO MAURO (1° ann) h.10,30 DEF. CERRI GIUSEPPE h. 17 S. MESSA

Calendario Parrocchia di Castelceriolo

VENERDI' 5 MARZO viola Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46	h. 16. VIA CRUCIS h. 16,30 S. MESSA
SABATO 6 MARZO viola Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32	h.17 S. MESSA IN S. ROCCO DEF. FERRARI ANNA MARIA
DOMENICA 7 MARZO viola + III DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore terza settimana Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25	h.11 S. MESSA IN S. GIORGIO DON CESARE FOSSATI

Calendario Parrocchia di Spinetta Marengo

DOMENICA 28 FEBBRAIO viola + II DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore seconda settimana Gen 22,1-18; Sal 115; Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10	h. 9 DEF. BIGINI PAOLO h. 11 DEF. PEPPA RONCHI h. 17 ADORAZIONE E VESPRI
LUNEDI' 1 MARZO viola Dn 9,4b-10; Sal 78; Lc 6,36-38	h. 8,30 DEF. VITTORIO MUSSI h. 17,30 ADORAZIONE
MARTEDI' 2 MARZO viola Is 1,10.16-20; Sal 49; Mt 23,1-12	h. 18 DEF. GIORGIO BALZA.
MERCOLEDI' 3 MARZO viola Ger 18,18-20; Sal 30; Mt 20,17-28	h. 18 DEF. ENNIO
GIOVEDI' 4 MARZO viola Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31	h. 18 DEF.
VENERDI' 5 MARZO viola Gen 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104; Mt 21,33-43.45-46	h. 17,20 VIA CRUCIS h. 18 DEF. MONTANARI ANNA MARIA, AMELIO, ANGELINA; PANTUSO ANTONIO, LAURA, ANTONIETTA E FRANCESCO
SABATO 6 MARZO viola Mi 7,14-15.18-20; Sal 102; Lc 15,1-3.11-32	h. 18 DEF. MARIA E GIULIO DEF, FILI' GIUSEPPE (trigesima) DEF. FAM. PORTA – ROBOTTI; LUCIA ED ENGERS
DOMENICA 7 MARZO viola + III DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore terza settimana Es 20,1-17; Sal 18; 1Cor 1,22-25; Gv 2,13-25	h. 9 S. MESSA PER LA COMUNITA' h. 11 DEF. VACCARELLA CARLO E FRANCO h. 17 ADORAZIONE E VESPRI

SPINETTA: offerte per il tetto della chiesa:

NN € 10; NN € 100;